

EDIZIONE

VII

BeneBiennale

BIENNALE INTERNAZIONALE DI BENEVENTO

LA BIENNALE CHE NON C'È



CATALOGO

2026

ROCCA DEI RETTORI
BENEVENTO

25 / 30 AGOSTO 2026

PRESIDENTE
MAURIZIO CASO PANZA

DIRETTORE ARTISTICO
CARMINE ELEFANTE

DIRETTORE CRITICO
NICOLA PICA

ORGANIZZAZIONE
ASS. XARTE

benebiennale@gmail.com

La BeneBiennale VII edizione è la biennale
internazionale e promotrice del movimento de
la Biennale che non c'è.....

Presidente
Maurizio Caso Panza
Direttore Artistico
Carmine Elefante
Direttore Critico
Nicola Pica

www.benebiennale.com
benebiennale@gmail.com





47 Med
terra
neo

BENEVENTO
CITTÀ SPETTACOLO

direttore Renato Giordano



MOSTRA

LA BIENNALE CHE NON C'È

BENEBIENNALE VII EDIZIONE

LA BIENNALE CHE
NON C'È BENEBIENNALE
VII EDIZIONE
a cura di Maurizio Calvesi

ROCCA DEI RETTORI
dalle 19:00 alle 23:00



cittaspettacolo.it



La Biennale che non c'è

Ogni Biennale nasce per raccontare il proprio tempo. La VII edizione della BeneBiennale sceglie invece di interrogarlo, proponendo un tema che è al tempo stesso una provocazione, una riflessione e una sfida: "La Biennale che non c'è".

Non è un'assenza, ma una possibilità. Non è un vuoto, ma uno spazio ancora da immaginare. È il luogo in cui l'arte si libera dalle convenzioni, supera i confini dell'estetica e diventa ricerca, intuizione, domanda. La Biennale che non c'è è quella che ogni artista custodisce dentro di sé prima ancora che l'opera prenda forma; è il territorio dell'invisibile, dell'inesplorato, del possibile.

La VII BeneBiennale invita gli artisti provenienti da culture, linguaggi e sensibilità differenti a confrontarsi con questa dimensione. Non chiede risposte, ma visioni. Non cerca conferme, ma interpretazioni. Ogni opera diventa così un tassello di una Biennale che prende forma proprio attraverso la pluralità degli sguardi, dimostrando che ciò che "non c'è" può esistere grazie alla forza creativa dell'immaginazione.

Anche la scelta della mela, simbolo di questa edizione, racchiude un significato profondo. Da sempre emblema di conoscenza, scoperta, tentazione e rinascita, la mela custodisce al suo interno un mondo ancora da rivelare. Come l'arte, invita ad andare oltre la superficie, a guardare dentro le cose e dentro noi stessi.

La BeneBiennale dal 2014 cresce grazie alla convinzione che l'arte non debba limitarsi a rappresentare il mondo, ma possa contribuire a immaginarne uno nuovo. Questo catalogo non è soltanto la documentazione di una mostra. È la testimonianza di un viaggio collettivo, di un pensiero condiviso, di una comunità internazionale che ha scelto di dare forma all'invisibile.

Perché, in fondo, **la Biennale che non c'è esiste ogni volta che un artista ha il coraggio di immaginare ciò che nessuno aveva ancora visto.**

Maurizio Caso Panza

Presidente della BeneBiennale

Paolo Avanzi – avanziart@gmail.com,
Daria Bollo – dariabolloart@gmail.com,
Anna Bottini (Zephyr) – annabottini@hotmail.it,
Anna Cenci – annacenci1965@libero.it,
Patrizia Cerminara – cerminarapatrizia@hotmail.it,
Bruno Cutrale – bcutrale@gmail.com,
Piergiorgio Dessì – kalini2061@gmail.com,
Serena D'Onofrio (SereNArt) – sere_na96@outlook.it,
Carmine Elefante – elefante3@alice.it,
Francescapia Esposito – francescaesposito042002@gmail.com,
Francesco Gagliardi – mreffegi@gmail.com,
Marco Giacchetti – lacasadegliartistipg@gmail.com,
Rosetta Giombarresi – rosettagiombarresi@yahoo.it,
Luigi Marco Iacono – iaconoluigimarco@gmail.com,
Katarzyna Królikowska-Pataraia – kpataia14@op.pl,
Marzia Nigito – marzianigito@gmail.com,
Marco Orecchioni – orecchioni.marco@gmail.com,
Giovanni Orlacchio - giovanniorlacchio1@gmail.com ,
Patrizia Pansi – pansipatrizia@gmail.com,
Simonetta Pantalloni - simonettapant@gmail.com,
Cosimino Panza – xartecom@gmail.com,
Nicola Pica – info@picarte.it,
Francesco Rosina – 347.4485878@libero.it,
Elio Russo – eliorusso.63@libero.it,
Giannino Scorzato – g_scorzato@hotmail.com,
Giovanna Secondulfo – giovanna.secondulfo1@gmail.com,
Ketty Siani – kettysiani@gmail.com,
Stefania Siani – sonorika1971@gmail.com,
Anna Paola Suvieri – paolasuvieri@gmail.com,
Gaetano Valentino – gaetanovalentino64@gmail.com,
Mario Zampelli - anna.zampelli@libero.it,

Paolo Avanzi

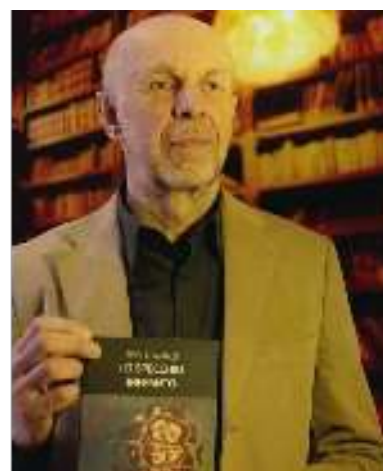
Via don Sturzo 520091 Bresso (MI) - cell 3401066977
mail: avanzart@gmail.com web: www.paoloavanzi.com

Misure: cm. 80 x 60 Tecnica: acrilico su tela Anno: 2011



Solitudine

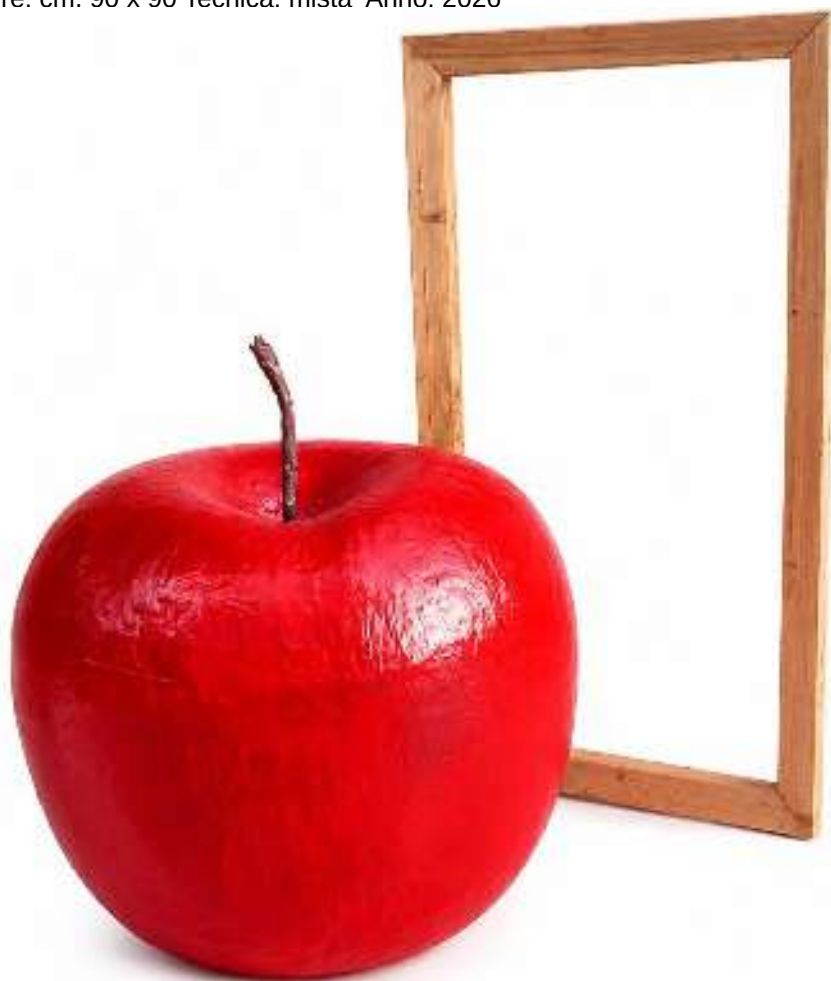
Poliedrico artista milanese: studi classici, pianoforte, psicologia, teatro, scrittura. Dal 2002 oltre mille opere figurative non convenzionali, con la figura umana frammentata come in uno specchio rotto. Ha esposto al Museo d'Arte e Scienza di Milano, al MIIT di Torino, a Artexpo Spring Rome e in fiere internazionali da Monaco a New York. Romanziere, poeta, attore e conduttore di «Kult news». Atelier a Dizzasco, sul lago di Como.



Daria Bollo

mail:dariabolloart@gmail.com

Misure: cm. 90 x 90 Tecnica: mista Anno: 2026



Speranza

Daria Bollo, artista beneventana, si distingue nel panorama contemporaneo per una ricerca visiva che intreccia impegno civile e sensibilità poetica. Vincitrice della Bene Biennale Design e premiata al concorso internazionale Assteas, la sua opera indaga temi universali come l'acqua e la memoria collettiva. Lavori come *Il mondo sommerso* e l'opera presepiale *Onde di Vita*, donati rispettivamente al Convitto Nazionale e alla Caritas di Benevento, testimoniano una vocazione artistica profondamente radicata nel territorio ma proiettata verso un linguaggio simbolico condiviso. La sua pennellata, attenta a sfuggire agli schemi tradizionali, genera forme evocative che invitano alla riflessione sulla fragilità e sulla rinascita. Partecipando anche al Premio Iside, Bollo conferma una coerenza espressiva capace di trasformare il dato cronachistico in esperienza estetica, rendendo l'arte strumento di dialogo sociale e di profonda e autentica.



Anna Bottini

mail: annabottini@hotmail.it

Zephyr

Misure: cm. 70x50 Tecnica: mista su tela Anno: 2026

Quel che resta



Anna Bottini, in arte Zephyr, è un'artista poliedrica con solida formazione architettonica, elemento che struttura la sua ricerca pittorica materica. Dalle recenti esposizioni locali alla partecipazione a rassegne internazionali, il suo percorso denota una costante evoluzione tecnica verso l'olio e la materia. L'opera "Quel che resta" (2026) incarna perfettamente questa sensibilità: la figura infantile tra le macerie, ancorata da una bambola di pezza, trasforma il tema della distruzione in una potente metafora di resilienza. Bottini dimostra di saper tradurre il vuoto e il silenzio in una presenza visiva tangibile, rendendo la sua pittura un vero atto di pura resistenza.



Anna Cenci

Cell. 393 2911600 - mail: annacenci1965@libero.it

Misure: cm. 65x65 Tecnica: mista su tela Anno: 2026

Mondi paralleli



Il percorso di Anna Cenci si colloca in quel filone della pittura contemporanea che interroga le possibilità espressive dell'acquerello, spingendolo oltre la tradizionale funzione mimetica. La sua pratica si configura come dialettica fra controllo e caso: la fluidità del pigmento, governata da solida coscienza tecnica, genera campi cromatici in cui la figura affiora come memoria del paesaggio, non come rappresentazione. La struttura compositiva articola la tensione tra densità materica e rarefazione luminosa, tra segno gestuale e campo atmosferico: un realismo astratto in cui il dato naturale è ridotto a pretesto sintattico. Il suo lavoro dialoga con l'eredità dell'informale in chiave lirica. La tavolozza, organizzata su tonalità calde e sottili sfumature, costruisce uno spazio armonico e contemplativo, in cui l'opera diviene dispositivo di interiorizzazione del visibile. La pittura diviene così questione di percezione: non raffigura il mondo, ne restituisce l'essenza sensibile. Ne risulta una poetica della soglia, dove immagine e memoria, segno e luce coincidono in una visione di rara intensità.

Patrizia Cerminara

Marina di Ragusa mail: cerminarapatrizia@hotmail.it
cell 3357199806

Misure: cm. 70 X 100 Tecnica: olio su tela Anno: 2025

Ali di Speranza



Il talento di Patrizia Cerminara risplende in una costante ricerca artistica che fonde curiosità autentica e maestria espressiva. Autodidatta per vocazione innata, attraversa acrilico, olio, collage su carta di riso e iperrealismo a pastello con naturalezza sorprendente, trasformando ogni medium in estensione della propria sensibilità. Le sue opere sono stratificazioni vive di emozione e tecnica, dove ogni tratto racconta un momento di pura esplorazione interiore. Il pastello, nelle sue mani, diventa strumento di intensità visionaria, capace di catturare la realtà con una profondità quasi poetica. Tra mostre collettive e presenza nel territorio ragusano, Cerminara offre al pubblico un'esperienza visiva generosa e coinvolgente, tessendo con il territorio un legame autentico. La sua arte è un canto alla bellezza, un invito continuo a scoprire il mondo attraverso occhi capaci di meraviglia.

Bruno Cutrale

Comiso, via Puglie 74 cell: 3393435111
mail: bcutrale@gmail.com

Misure: cm. 50 X 50 Tecnica: mista su tela Anno: 2023

Fiore



Bruno Cutrale è un artista capace di trovare nelle opere la tensione dialettica tra ordine geometrico e vitalità organica come sintesi di rara efficacia espressiva. Lo sfondo, scandito da ritmi rigorosi, non è semplice fondale ma struttura portante del significato: una griglia razionale entro cui irrompe il divenire della natura. Il fiore, colto nell'istante fecondo dell'impollinazione, si fa metafora di creazione e rinascita, mentre l'ape, operosa mediatrice tra i regni, introduce il tema del dialogo simbiotico tra gli esseri. La tecnica mista, con la sua materia vibrante e stratificata, conferisce profondità tattile e cromatica alla composizione, equilibrando rigore costruttivo e slancio poetico. Cutrale dimostra una ricerca matura, capace di coniugare tradizione e contemporaneità in un linguaggio personale, meditato e autenticamente lirico. Un'opera che interroga lo spettatore sul fragile equilibrio tra geometria e vita, invitandolo a riscoprire la meraviglia del mondo naturale.



Piergiorgio Dessì

Via Domenico Scarlatti 7 Terni cell: 328 487 2128
mail: kalini2061@gmail.com

Misure: cm. 75 X 112 Tecnica: olio su tavola Anno: 2026

C'era una volta



Nato nella terra aspra e luminosa di Sardegna, a Carbonia, figlio di un artigiano del legno, Piergiorgio Dessì porta nelle mani la memoria ancestrale della materia plasmata e del gesto creatore. Sin dall'età di quattro anni, quando il bambino tracciava segni su ogni superficie, il destino era già scritto nella luce. Autodidatta per vocazione e per fato ineluttabile, ha forgiato il proprio linguaggio figurativo tra Trieste e Terni, attingendo alla lezione sublime del Rinascimento, del Barocco e del Realismo non come sterile imitazione, bensì come anamnesi di una bellezza che da sempre abita l'anima. La sua pittura, classica e accademica, rifiuta l'ambiguità concettuale: ogni tela reca un titolo che è promessa mantenuta allo sguardo, patto sacro tra l'artista e chi contempla. Dall'uniforme della Guardia di Finanza al cavalletto, il suo è il cammino di un'anima che ha sempre saputo di appartenere alla bellezza. Con oltre settanta esposizioni e nove personali, dalla sede UNESCO di Parigi al Museo di Seul, dal Maschio Angioino di Napoli a Palazzo Farnese, sino al Premio Accademico Lorenzo il Magnifico di Firenze, Dessì si erge quale Accademico dell'Arte Italiana, Maestro d'Arte e custode indomito di una classicità eterna, luminosa e vivente.



Serena D'Onofrio

Cervinara (AV) - cell 3895071785
mail: sere_na96@outlook.it

SereNArt

Misure: cm. 60x60 Tecnica: acrilico e mista su tela Anno: 2025

Come i cipressi



Serena D'Onofrio si rivela artista sensibile e matura, capace di trasformare l'introspezione in linguaggio visivo universale. La sua ricerca, radicata nella formazione accademica napoletana, esplora la condizione femminile attraverso un filtro poetico dove reale e onirico si fondono armoniosamente. Nell'opera "Come i cipressi", l'artista dimostra padronanza tecnica nell'uso dell'acrilico e della tecnica mista, creando una metafora potente della creatività: radici salde nella terra ma sguardo proteso all'infinito. I cipressi diventano autoritratto simbolico, incarnando umiltà e desiderio di elevazione spirituale. La sua produzione artistica si distingue per l'uso espressivo del colore e per narrazioni visive che invitano alla riflessione interiore. Il progetto "ComunicArti" testimonia una visione olistica dell'arte, capace di contaminare linguaggi diversi. Serena D'Onofrio conferma, opera dopo opera, di possedere una voce artistica autentica e originale nel panorama contemporaneo.



Carmine Elefante

Via Michelangelo, 2, 80040 - S. Sebastiano al Vesuvio (Napoli)
mail: elefante3@alice.it - cell. 392 407 9560

Misure: cm. 60 x 80 Tecnica: mista su tela Anno: 2024

Giochi sullo smartphone



Carmine Elefante si impone nel panorama contemporaneo per una pittura viscerale e profondamente introspettiva, dove la materia diventa veicolo di memoria e identità. La sua ricerca artistica non si limita alla rappresentazione, ma scava nell'inconscio collettivo, traducendo le tensioni del territorio e le fragilità dell'essere umano in un linguaggio visivo denso e stratificato. Attraverso un uso espressivo e talvolta violento del colore e del gesto, Elefante annulla i confini tra figura e astrazione. Le sue tele non sono finestre sul mondo, ma specchi emotivi che riflettono le cicatrici del tempo e le radici di un Sud misterioso e contraddittorio. La sua forza risiede nella capacità di trasformare il degrado e l'oblio in una potente denuncia poetica. Ogni opera è un atto di resistenza, un'archeologia dell'anima in cui la pennellata si fa traccia esistenziale. Elefante è un pittore autentico, la cui tela vibra di una verità cruda, capace di interrogare lo spettatore e di elevare la memoria a universale esperienza estetica. Ha all'attivo numerosi premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali.



Francescapia Esposito

Vitulano (BN), mail: francescaesposito042002@gmail.com -
cell. 3338721416

Misure: cm. 70 x 50 Tecnica: acrilico su tela Anno: 2023



Doppio volto



Francescapia, giovane artista beneventana classe 2002, incarna una sensibilità pittorica che affonda le radici nell'infanzia, quando l'immaginazione diventa primo strumento di indagine del reale. La sua formazione, avviata sotto la guida attenta di un docente durante gli anni della scuola media e consolidata al Liceo Artistico, rivela un percorso in cui la tecnica non è mai fine a sé stessa, bensì veicolo di un'urgenza espressiva profonda. Acquerello, pastello, acrilico: Francesca non si lega a un unico linguaggio, ma attraversa le tecniche con curiosità autentica, cercando in ciascuna il registro più adatto a tradurre il pensiero in materia cromatica. La pittura diventa così valvola di sfogo, atto liberatorio in cui emozione e segno si fondono senza mediazioni. Nelle sue opere si percepisce la freschezza di uno sguardo giovane ma già consapevole: ogni tela è un dialogo intimo tra il mondo interiore e la superficie, un invito a sostare nell'attimo in cui il sentire prende forma e colore.

Francesco Gagliardi

Cell.: (+39) 351.927.66.35 e-mail.: mreffegi@gmail.com
sito web.: www.mreffegi.com

Misure: cm. 60 x 60 x3,5 Tecnica: mista su tela (Nastro tessile) Anno: 2026

La Morte dell'Autore



Francesco Gagliardi, filosofo e scienziato cognitivo, si muove tra epistemologia, filosofia della mente e pratica artistica. Dottorato alla Sapienza di Roma e abilitato in Estetica e Filosofia dei Linguaggi, ha fondato e dirige la collana La Mente e i Sistemi Cognitivi, riferimento negli studi interdisciplinari sulla conoscenza. La sua ricerca teorica si è estesa negli anni alla produzione artistica, spinto da una crescente insoddisfazione verso i limiti del linguaggio verbale. Convinto che il pensiero non si esaurisca nel discorso, Gagliardi trasforma l'opera d'arte in corpo del pensiero: non sua illustrazione, ma sua estensione e sperimentazione. Le sue opere, firmate come Effegi, sono installazioni concettuali e composizioni analitiche, in cui rigore logico e materialità estetica si fondono. Attraverso pittura, oggetto e simbolo, cerca di "incorporare" il discorso filosofico in forme sensibili, sfidando la separazione tra conoscenza razionale e percezione. Non si tratta di rappresentare un'idea, ma di realizzarla in uno spazio esperienziale, proponendo un'arte generativa di conoscenza non-verbale. Ogni opera è un atto cognitivo, un laboratorio in cui la mente si confronta con i propri strumenti. Ha esposto alla Biennale di Bari (2021), Art Mall Milano (2021), CAM Casoria (2021), Biennale di Benevento (2022 e 2024) e Fondazione Modigliani di Roma (2025). Nel 2023 ha vinto il Premio Assteas nella categoria Resilienza e nel 2024 il premio della Biennale di Benevento nella categoria Composizione. Francesco Gagliardi fa dell'arte uno strumento di ricerca traducendola in indagine e rivelazione.

Marco Giacchetti

Viale Umbria, 5 – Bastia Umbra (PG) Cell.: (+39)348 5275776
e-mail.: lacasadegliartistipg@gmail.com

Misure: cm. 70 x 60 Tecnica: mista su tela Anno: 2026

Il calore della natura



L'arte di Marco Giacchetti si colloca in una dimensione sospesa tra reale e assoluto, dove il suo realismo astratto diviene linguaggio universale dell'anima. La materia pittorica, plasmata da una personalissima gestione della luce e del colore, vibra di un'intensità emotiva sconvolgente, trasformando ogni opera in una preghiera laica per la natura e per l'uomo. Nelle sue tele convivono tensione spirituale e impegno civile: ecologia, politica, scienza e cultura si fondono in visioni che oltrepassano il visibile, aprendo lo sguardo verso l'infinito. La sua ricerca, nutrita da profonda riflessione sull'esistenza, approda a creazioni originalissime, capaci di interrogare ed emozionare lo spettatore; ogni tela diventa un atto d'amore verso il creato. Critica e pubblico ne riconoscono la forza espressiva, definita "sublime e lucente dono d'amore". Con oltre cinquecento eventi e duecento riconoscimenti, Giacchetti si conferma voce autorevole e profetica del panorama artistico contemporaneo: un maestro che unisce mani e animo del divino.

Rosetta Giombarresi

Via Puglie n. 74 97013 Comiso (RG) - e-mail : rosettagiombarresi@yahoo.it - cell.: +39 3927690640 -
facebook: rosettagiombarresi (rosetta.giombarresi.5) - instagram: rosettagiombarresi@rosettagiombarresi
youtube URL: Videorecensione di rosa giombarresi-youtube

Misure: cm. 80 x 60 Tecnica: mista su tela Anno: 2026



Le principesse



Rosetta Giombarresi nasce a Comiso (RG) nel 1960. Dipendente pubblica autodidatta, senza studi alle spalle, si avvicina al disegno e alla pittura, ottenendo diversi riconoscimenti. Si distingue anche come scrittrice vincendo premi in ambito letterario. Ha esposto in personali, collettive e biennali d'arte nazionali e internazionali. La sua arte rapisce l'attenzione per uno stile sognante e a volte ingenuo, misto a effetti cromatici dati da acquarello, acrilico e smalto. Il pennarello nero dei primi lavori ha fatto posto al colore, che con la sua vivacità si colloca in una dimensione ritrovata di pace interiore e luce. Le sue sono figure sinuose, quasi sempre donne dai lunghi colli alla Modigliani, chine le une sulle altre o intente ad abbracciare un bimbo. La matrice del "genere umano alla ricerca di una meta" è evidente, con sagome a mani tese che cercano accoglienza. Le radici sono alberi e poi mare, aperte al cambiamento. Unicum di corpi e folti capelli, le sue opere sono portatrici di positività e inducono a riflettere su temi sociali di grande attualità: un'umanità che si tiene per mano, simbolo e auspicio di solidarietà universale.

Luigi Marco Iacono

Via Calvario 10/a, 97011 Acate (Ragusa) - mail : iaconoluigimarco@gmail.com
cell.: 3279368569 - www.luigimarcoiacono.it

Misure: cm. 90 x 120 Tecnica: mista su tela Anno: 2026

Onde marine



Luigi Marco Iacono (Ragusa, 1974), attivo ad Acate, si distingue per una ricerca artistica di marcata vocazione polimaterica, in cui pittura, scultura e ceramica convergono in un'unica indagine sulla sostanza della materia. La sua poetica si fonda su una stratificazione densa e tattile dello strato pittorico, costruito attraverso l'impiego sinergico di oli, smalti, terre naturali, inchiostri, acrilici e colle: un ductus corposo che trasforma la superficie in rilievo, restituendo all'opera una dimensione quasi scultorea. La tensione verso lo spessore e la grana materica rivela una sensibilità plastica non comune, capace di coniugare rigore compositivo e libertà gestuale. A questa ricerca si affiancano competenze trasversali nella scenografia, nell'incisione calcografica e nella lavorazione ceramica, a conferma di un profilo autoriale multiforme e in costante evoluzione espressiva. Ha all'attivo numerosi riconoscimenti e premi.



Katarzyna Królikowska-Pataraia

WARSAW 03-735 POLAND mail: kpataia14@op.pl



**COMPONI
CON ME E
FACCIAMO
DI QUESTO
UN'OPERA
D'ARTE !**

Katarzyna Królikowska-Pataraia

Nata il 24 dicembre 1971 a Varsavia, Katarzyna Królikowska-Pataraia opera presso la Facoltà di Conservazione dell'Accademia di Belle Arti e Restauro di opere d'arte. È dottore di ricerca presso l'Università di Scienze della Vita e membro della Polish Ceramic Association. Si dedica alla ceramica dal 2009, con una passione che si esprime nella scultura. Le sue opere, esposte in numerose mostre, sono interamente modellate a mano in argilla chamotte, decorate con smalti e ossidi e cotte ad alte temperature in forno elettrico. Non utilizza sempre la smaltatura: talvolta, dopo la prima cottura, interviene con cera per legno, olio e foglia d'oro, in una ricerca espressiva in continua evoluzione. La sua indagine artistica si concentra sulla figura femminile: «Il mio lavoro si rivolge alle figure femminili. Mi riferisco alla mia esperienza interiore, ai miei sentimenti: vi è tristezza, malinconia, felicità.» Attraverso la materia ceramica, Królikowska-Pataraia traduce l'intimità emotiva in forme plastiche, esplorando con sensibilità e rigore tecnico le sfumature dell'animo umano.



Marzia Nigito

Niscemi - Cell 3294177044 - Email: marzianigito@gmail.com
www.marzianigito.my.canva.site

Misure: cm. 80 x 80 Tecnica: olio su tela Anno: 2023

Tentazione primordiale



Marzia Nigito (Niscemi, 1985) si distingue nel panorama della figurazione contemporanea per una padronanza tecnica che non si risolve mai in esercizio accademico, ma si fa strumento di indagine psicologica e sociale. Iperrealista per formazione e sensibilità, l'artista siciliana affronta la superficie pittorica con un approccio che unisce rigore esecutivo e libertà compositiva, adottando tagli d'inquadratura di derivazione cinematografica che spezzano la consuetudine percettiva e impongono allo sguardo una partecipazione attiva. La sua ricerca si articola con naturalezza attraverso una pluralità di linguaggi – dalla pittura a olio alla ceramica, dal body painting alla scenografia, dalla lavorazione del legno all'insegnamento – rivelando una professionalità trasversale e una curiosità intellettuale che trascendono il perimetro del singolo medium. Ogni disciplina diventa, nelle sue mani, un diverso grado di approssimazione alla figura umana e alla sua complessità emotiva. Formata con lode all'Accademia di Belle Arti di Firenze e attiva nella didattica, Nigito coniuga solidità accademica e urgenza espressiva contemporanea. La sua cifra risiede nella capacità di radicare la visione nella tradizione figurativa mediterranea, proiettandola simultaneamente verso un dialogo aperto con la ricerca artistica internazionale. Artista completa, consapevole, in costante evoluzione.



Marco Orecchioni

Via Italia 56 /23 Paderno Dugnano 20037
Cell 324 987 6977 - Email: orecchioni.marco@gmail.com

Misure: cm. 70 x 50 Tecnica: acrilico su tela Anno: 2026



Madre terra



Marco Orecchioni, nato a Tempio Pausania nel gennaio 1977, oggi vive e opera a Bitti, trasformando la pittura da intimo rifugio a matura ricerca visiva. La sua poetica indaga l'identità sarda, elevando costumi tradizionali, paesaggi e l'archetipo femminile a simboli universali. Le sue donne, custodi di una forza integra e di una dolcezza compassionevole, diventano monumentali testimonianze della memoria isolana. Il suo linguaggio, pur profondamente radicato nel territorio, supera il mero folklore per dialogare attivamente con la contemporaneità, offrendo al pubblico composizioni di grande valore moderno ed emotivo. Questa coerenza stilistica gli è valsa prestigiosi riconoscimenti in importanti rassegne internazionali come il Premio internazionale Iside e la Biennale di Ville Venete. Oltre alla tela, Orecchioni è un instancabile promotore culturale: cofondatore dell'associazione "BittArt", anima il ricco tessuto creativo barbaricino. Autore e attento narratore, traduce l'anima più profonda e autentica della Sardegna in un linguaggio pittorico vibrante, intenso e assolutamente senza tempo.

Giovanni Orlacchio

San Marco dei Cavoti (BN) - Cell 3384320069 - mail: giovanniorlacchio1@gmail.com

Misure: cm. 70 x 50 Tecnica: china, acrilici e tecnica mista su cartoncino Anno: 1998



**immagini del
tempo, riti di
penitenza e fede**



Nato a Benevento nel 1953, Giovanni Orlacchio non è semplicemente un artista: è un visionario che ha trasformato la provincia sannita in un nuovo epicentro della creatività mondiale, con il suo atelier nel cuore di San Marco dei Cavoti. Fin dal 1966 plasmava il destino dell'arte contemporanea, intrecciando in un linguaggio senza eguali la maestria scenografica acquisita all'Accademia di Belle Arti di Napoli con una profonda erudizione storica. Diplomato al Liceo Artistico Statale di Benevento e arricchito da attestati in Storia dello Spettacolo e Scenotecnica, Orlacchio non si è limitato a dipingere: ha forgiato generazioni di artisti attraverso la promozione del Disegno e della cultura come un cultore della bellezza. Le sue opere — dal monumentale Ritratto di un eroe (1984) all'emozionante Connettoma... emozioni e immagini della memoria (1997) — non sono semplici tele, ma portali dimensionali che catturano l'essenza stessa del tempo, esposte in prestigiose collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero. Direttore artistico di manifestazioni come "...un Fiore Per la Pace" per il Rotary Club, presente alla BeneBiennale e al Premio Internazionale Iside, Orlacchio non rappresenta la realtà: la trascende. Ogni sua pennellata è un atto di creazione cosmica, ogni mostra un evento che ferma il tempo. Nel silenzio del suo studio, tra inchiostri e tele, questo maestro sannita continua a tessere l'infinito, rendendo eterna l'emozione umana attraverso un'arte che sfida secoli e confini.

Patrizia Pansi

Benevento via Cupa S. Lucia 19 - cell 3495647185
mail: pansipatrizia@gmail.com

Misure: cm. 120 x 60 Tecnica: acrilico su tela Anno: 2026

Velo d'Acqua



Patrizia Pansi, artista beneventana classe 1970, ha sviluppato un linguaggio pittorico unico che dall'astrattismo iniziale è approdato a una personale interpretazione della natura. La sua ricerca artistica è profondamente radicata nello studio del colore, elemento che diventa protagonista assoluto della sua espressione creativa. La Pansi trasforma la tela in un palcoscenico dove i fiori danzano sospinti dal vento, diventando metafora di sentimenti e emozioni in perenne movimento. La sua pittura non è semplice rappresentazione naturalistica, ma una suggestiva interpretazione cromatica che cattura l'essenza vitale degli elementi naturali. Come afferma la critica, "l'arte di Patrizia Pansi è fondata sulla percezione cromatica degli elementi vitali, filamenti di colore che incrociano il vento". Attraverso combinazioni cromatiche sapienti, l'artista dipinge tempeste, tramonti e paesaggi floreali con una tecnica che privilegia l'olio su tela, creando opere che sono veri inni alla gioia e alla bellezza. La sua produzione artistica rappresenta una risposta poetica alla tristezza del mondo contemporaneo, offrendo attraverso l'arte una carezza di gioia e una certezza di vita diversa.



Simonetta Pantalloni

Mail: simonettapant@gmail.com - Cell. 3384572109 - Facebook : Simonetta Pantalloni -
Instagram: Simonetta Pantalloni Pagina: Simonetta Pantalloni pittrice -

Misure: cm. 120 x 80 Tecnica: olio su tela Anno: 2024

Il silenzio dei barbari



Nella pittura di Simonetta Pantalloni il realismo non è mera esercizio di stile, ma una forma di attenzione verso l'umano. Nata a Terni nel 1973 e formata all'Istituto d'arte "Orneore Metelli", l'artista costruisce una poetica attorno a due segni essenziali: il nodo e il drappeggio. Il nodo è biografia dell'incontro: legami che saldano, nodi che si sciolgono, memorie inscindibili intrecciate alla tela. Le figure, spesso femminili, non posano: abitano il dipinto, portando nelle pieghe la complessità dell'esistenza. Il drappeggio attraversa la composizione come un respiro continuo, generando spazio, profondità, continuità tra corpo e sfondo. Il disegno è solido, di tradizione centro-italiana, ma la luce è intima, quasi meditativa, e il colore lavora al servizio del racconto. Nelle pieghe e nei nodi, Pantalloni dipinge le relazioni che ci definiscono: ciò che ci lega agli altri, ciò che ci protegge, ciò che ci svela. Non stupisce che il suo lavoro abbia ottenuto riconoscimenti come il premio Vittorio Sgarbi per il miglior dipinto realista e premi della critica alle biennali: è una pittura che parla con chiarezza, senza rinunciare alla profondità. Un realismo degli affetti, dove ogni figura diventa storia, e ogni storia un legame.

Cosimino Panza

Benevento - cell 3772708118
mail: xartecom@gmail.com

Misure: cm. 40 x 50 Tecnica: mista su legno Anno: 2026

Tempo normale



L'opera prodotta è un calendario perpetuo in legno, un oggetto che incarna perfettamente la poetica di Cosimino Panza: la ricerca di un'evoluzione naturalistica attraverso materiali essenziali e forme di assoluta semplicità. Il calendario perpetuo, strumento per misurare il tempo attraverso il ritmo naturale dei giorni e delle stagioni, diventa così una metafora visiva di questo legame indissolubile tra l'uomo e il mondo naturale. Cosimino Panza, nato a Benevento dove vive e lavora, è anche tra i soci fondatori dell'Associazione Culturale Xarte, attiva nella promozione di manifestazioni d'arte contemporanea nel Sannio. In questo calendario perpetuo, quindi, non si apprezza solo la maestria tecnica dell'intaglio e dell'assemblaggio, ma anche una visione artistica più ampia: quella di un creatore che, influenzato dall'arte concettuale, sa trasformare un oggetto quotidiano in un'opera che invita a riflettere sul tempo, sulla natura e sulla semplicità essenziale delle cose.



Nicola Pica

Ponte (BN) - info@picarte.it - Cell. 347 597 3707

Misure: cm. 50 x 50 Tecnica: mista su legno Anno: 2024



Gravity



Nel lavoro di Nicola Pica la pittura non è soltanto immagine, ma un campo di energia in cui materia, gesto e spazio entrano in relazione. Con Gravity ha voluto esplorare la forza invisibile che tiene insieme le cose: quella tensione profonda che governa il movimento dell'universo ma anche le dinamiche più intime dell'esistenza umana. Il centro dell'opera rappresenta una zona di attrazione, un luogo di concentrazione assoluta. Non è semplicemente un vuoto, ma uno spazio carico di possibilità, simile a un nucleo cosmico o a una singolarità gravitazionale. Attorno a questo centro si sviluppa una materia pittorica viva e dinamica, attraversata da traiettorie cromatiche che registrano il gesto, il tempo e l'energia del processo creativo. Le linee di colore non sono pensate come elementi decorativi, ma come orbite: percorsi che testimoniano la tensione tra ordine e caos, tra controllo e impulso. Ogni stratificazione della superficie conserva la memoria del movimento e dell'atto pittorico. In Gravity interessa mettere in relazione il microcosmo della pittura con il macrocosmo dell'universo. La gravità diventa così una metafora delle forze invisibili che ci attraversano: attrazioni, conflitti, equilibri, cadute e ritorni. Attraverso questa opera Nicola Pica cerca di trasformare la superficie pittorica in uno spazio di immersione, dove lo sguardo dello spettatore possa essere attratto verso il centro, entrando in dialogo con la dimensione profonda e universale della materia e del tempo.

Francesco Rosina

Latisana (UD) - 347.4485878@libero.it - Cell. 3474485878

Misure: cm. 65 x 90 Tecnica: mista su tela. Anno: 2026



Il silenzio di Joker



Francesco Rosina vive ed opera a Latisana (UD). Artista in continua ricerca e sperimentazione, esprime attraverso intense pennellate e un vigoroso tratto pittorico ambientazioni e figure cariche di una forza espressiva unica, capaci di rappresentare il mondo e i valori più profondi dell'esistenza umana. Le sue opere comunicano molto anche con pochi segni, una qualità di cui l'artista è pienamente consapevole, così come lo sono coloro che osservano le sue creazioni. Diplomatosi nel 1997 presso l'Istituto d'Arte "Antonio Corradini" di Este (PD) con il titolo di "Maestro d'Arte", Francesco Rosina ha proseguito autonomamente il proprio percorso artistico, approfondendo tecniche pittoriche, l'uso del colore e lo studio delle forme. Questo lavoro costante lo ha portato a sviluppare un linguaggio visivo originale, in cui gestualità e potenza espressiva si fondono armoniosamente. Ha partecipato a numerose mostre e concorsi, riscuotendo sempre interesse da parte del pubblico e della critica. Sue opere sono presenti in collezioni private di rilievo ed è seguito con attenzione da esperti e appassionati del settore.

Elio Russo

Via Lombardi 5, Apollosa (BN), mail: eliorusso.63@libero.it
Cell. 3281454597

Misure: cm. 50 x 50 Tecnica: mista su legno. Anno: 2026

Non imbrigliate l'arte



Elio Russo (Apollosa, BN) costruisce con costanza e dedizione un percorso artistico segnato da rigore tecnico e profonda ricerca espressiva. La sua poetica si articola attraverso un linguaggio simbolico stratificato, in cui forma, colore e segno si fondono in una sintassi visiva intensamente evocativa. Gli estimatori e la critica ne hanno sottolineato la tecnica sopraffina e un interesse iconografico di grande spessore, riconoscendogli una cifra stilistica matura e innovante nel tempo. Tra i principali riconoscimenti figurano la Menzione d'Onore alla IV BeneBiennale e il Diploma di Accademico Benemerito conferitogli dall'Accademia di Santa Sara di Alessandria, dove alcune sue opere sono entrate nell'archivio permanente. Russo incarna un'idea di arte come ricerca interiore e mediazione tra visibile e invisibile, tra radice culturale e modernità espressiva. Le sue opere, presenti in collezioni private e istituzionali, testimoniano una presenza significativa e autorevole di levatura nel panorama dell'arte contemporanea italiana e internazionale, confermata anche dalla costante richiesta.



Giannino Scorzato

Via Ancona, 8/a – 36078 Valdagno (Vicenza) - cell 334995 3830
mail: g_scorzato@hotmail.com

Misure: cm. 65 x 45 Tecnica: grafite Anno: 2026

PASTORE



*Pastore e
memoria, dignità
e resistenza.
Un uomo che ha
camminato tanto,
tra monti e valli e
continua ad
andare avanti in
silenzio.*



Giannino Scorzato, classe 1943, è un pittore e disegnatore valdagnese che ha fatto della montagna e della memoria rurale il suo universo poetico. La sua forza risiede in una tecnica distintiva e audace: la grafite su foglio rigato, talvolta arricchita da pastelli o ricami, che trasforma un supporto umile in una superficie di straordinaria tensione espressiva. Nei suoi celebri "Ritratti di alpinisti" e nelle rievocazioni della vita contadina, Scorzato non cerca l'iperrealismo, ma l'essenza psicologica del soggetto. La sua ricerca è stata riconosciuta da prestigiosi traguardi: dal "Premio Internazionale dei Dogi" a Venezia, al primo posto alla Biennale di Cavallino-Treporti, fino ai successi al "Premio Iside" e a "Sareo in Arte". Un artista che, con discrezione e maestria, eleva il disegno a forma d'arte contemporanea, custodendo l'anima delle Alpi.

Giovanna Secondulfo

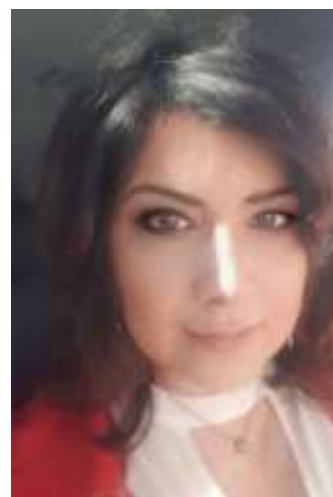
Torino, cell. 3384558904 - gio_art36 instagram
mail: giovanna.secondulfo1@gmail.com

Misure: cm. 70 x 50 Tecnica: acrilico Anno: 2026

Guerriera temprata dal fuoco



Il fuoco le ha divorato i veli,
le ha insegnato a non
chiedere permesso.
Ogni caduta è cenere
divenuta, ogni cenere, terra
nuova. Non porta l'armatura
per difendersi — la indossa
perché il mondo la
riconosca.
Nei suoi occhi ancora brucia
quella prima fiamma che
non l'ha piegata: più lucente
dell'acciaio, più dura del
dolore che l'ha plasmata.
E quando cammina, la terra
sotto i suoi passi non trema.
Si riscalda.



Giovanna Secondulfo, nata a Torino e formata a San Giuseppe Vesuviano, rinnova con autenticità una vocazione artistica maturata nell'infanzia e riscoperta con livore poetico. La sua ricerca pittorica attraversa tecniche eterogenee — dall'olio all'acrilico, dalla matericità alla fluid art — con una versatilità che abbraccia paesaggi rigogliosi, ritratti onirici e astrazioni cromatiche appare essere poesia dipinta. Presenza costante in rassegne di rilievo, dalla Biennale del Rotary Club al MAV di Ercolano, ha ottenuto riconoscimenti istituzionali quali il titolo di Dama dell'Accademia Internazionale Partenopea Federico II e il Premio di Eccellenza del Territorio. La critica, da Giorgio Gregorio Grasso ai curatori delle sue mostre, ne sottolinea la capacità di trasformare il colore in emozione pura. Secondulfo incarna l'artista contemporanea che declina sperimentazione e tradizione in un linguaggio visivo personale e in evoluzione.

Ketty Siani

Cava de' Tirreni (Salerno) - cell 3738836465
mail: kettysiani@gmail.com

Misure: cm. 70x50 Tecnica: acrilico su tela Anno: 2026



INNOCENZA VIOLATA

*Cosa resta di questi fiori strappati,
di queste lacrime antiche
che ancora solcano
le vie dell'anima?
Ritagli impazziti di sangue
rappreso
e schegge di paura
ad ornare il viso smunto.
Dalle labbra nasce ancora
un sorriso sbilenco,
mentre con dita tremule
asciughi sangue e lacrime.
Piccolo fiore selvaggio,
hai ricamato cenere e lapilli
su una veste nuova,
che ha assunto il colore della pece,
e che a stento copre
il frutto di una colpa.
E mentre la notte si fa d'ebano,
sul ciglio della voragine resti
e attendi che il vento
lavi la cenere dal viso.*

Stefania Siani



La ricerca di Ketty Siani si configura come un viaggio viscerale nel cuore umano, dove la pittura diventa il mezzo privilegiato per indagare le fragilità e le risonanze della vita. Il suo lavoro non si limita alla mera rappresentazione figurativa, ma scava nel profondo, traducendo emozioni e memorie in un linguaggio cromatico denso e vibrante. Il colore nelle tele della Siani non è mai decorativo: è materia viva, stesa con gesti rapidi e incisivi che tradiscono la spinta interiore della pittrice. Attraverso pennellate materiche e contrasti luministici intensi, le sue figure emergono da fondali spesso ambigui, sospese tra il ricordo e il presente del sentimento. Siani esplora la condizione umana con uno sguardo empatico ma mai retorico, cogliendo la sostanza nascosta dei suoi soggetti. La sua è una pittura di resistenza e verità, capace di coinvolgere lo spettatore in un dialogo silenzioso ma potentissimo. Ha all'attivo premi e riconoscimento in ambito nazionale ed internazionale.

Stefania Siani

Cava de' Tirreni (Salerno) - cell 340 168 7750
mail: sonorika1971@gmail.com

Misure: cm. 70 x 50 Tecnica: acrilico su tela Anno: 2024



Geometria del suono.



Stefania Siani nasce e vive a Cava de' Tirreni, nel cuore storico e pulsante della valle metelliana. Dopo aver conseguito la maturità classica, ha proseguito gli studi universitari laureandosi in Tecniche di Laboratorio Biomedico. La scrittura rappresenta una componente fondamentale della sua espressione artistica. Ad oggi ha pubblicato: • Tre raccolte poetiche (edite da Il Saggio di Eboli). • Un romanzo storico (edito da Il Saggio di Eboli). Da sempre attiva nella valorizzazione della cultura e della storia locale, ricopre la carica di Vice-presidente dell'Associazione Storico-Culturale "Artisti e Mercanti del Conte Ruggero", realtà con la quale cura e organizza il prestigioso Premio Artistico e Letterario "Parole dal Medioevo e...". Dotata di una vivace poliedricità, Stefania spazia con naturalezza tra diverse forme d'arte: • Arti visive: Lavora come grafica e decoratrice presso un'azienda ceramica, trasformando la sua creatività in professione. • Musica: Esprime la sua energia ritmica, come batterista in una rock band interamente al femminile.

Anna Paola Suvieri

Umbertide (PG) - cell 3285776753
mail: paolasuvieri@gmail.com

Misure: cm. 78 x 58 Tecnica: acrilico su tela Anno: 2026

La rosa



Anna Paola Suvieri è un'artista dotata di una sensibilità cromatica raffinata e di un tocco pittorico autenticamente personale. Nel dipinto che ha presentato, si percepisce subito la sua capacità di creare atmosfere delicate e avvolgenti, dove i colori pastello dialogano armoniosamente senza mai gridare, ma sussurrando. Le pennellate visibili e materiche conferiscono al vaso e al bouquet una presenza quasi tattile, mentre lo sfondo sfumato crea una profondità sognante che fa emergere i fiori con naturale eleganza. La scelta del rosso intenso dei tulipani contro il bianco candido delle ortensie e il turchese del vaso dimostra un ottimo senso del contrasto cromatico. Particolarmente apprezzabile è la sua composizione narrativa: la rosa stesa sul piano in primo piano non è un semplice dettaglio, ma un elemento che aggiunge una dimensione poetica e teatrale alla scena, rivelando un'artista che sa raccontare storie anche attraverso la natura morta.

Gaetano Valentino

Via Alfredo Malgieri n 13 Marcianise (CE)
Cell. +39 324 824 3155- email gaetanovalentino64@gmail.com

Misure: cm. 70 x 100 Tecnica: olio su tela Anno: 2024

Io solo nel blu



Gaetano Valentino si distingue nel panorama contemporaneo per una pittura che trascende la mera estetica, configurandosi come un intimo "diario poetico" e visivo. Attraverso campiture cromatiche nette e una rigorosa costruzione simbolica, l'artista indaga le profonde contraddizioni della società moderna. Le sue opere non sono semplici rappresentazioni, ma dense metafore che affrontano temi urgenti: dalla precarietà del lavoro alle istanze sui diritti civili, fino alla denuncia ambientale e al rispetto della donna. Valentino fonde l'introspezione autobiografica con una lucida critica sociale, elevando il vissuto personale a evento immaginale universale. La sua ricerca, riconosciuta in contesti di rilievo come la BeneBiennale e il Premio Iside, dimostra una maturità espressiva rara. In un'epoca di immagini effimere, la sua tela si impone come uno spazio di resistenza e riflessione, invitando lo spettatore a decifrare l'invisibile e a confrontarsi con le urgenze etiche del nostro tempo, offrendo una visione autentica e profondamente necessaria.



Mario Zampelli

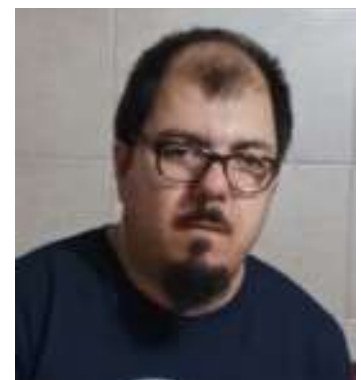
Via Bassano 24, Foglianise (BN) Cell. +39 3382982411 -
mail anna.zampelli@libero.it

Misure: cm. 50 x 50 Tecnica: olio su tela Anno: 2022

Senza titolo



Oiram, in arte, nome che riflette specularmente Mario, incarna la trasfigurazione dell'uomo in artista. L'adesione ad astratto e informale, con Pollock e l'urlo di Munch come riferimenti, rivela una poetica del gesto e dell'inquietudine esistenziale, dove la materia pittorica diventa sfogo emotivo. Il gesto, erede del dripping pollockiano, si carica qui di tensione espressionista. Affascinante la distinzione tra persona e artista: due facce della stessa medaglia, quasi un eteronimo che libera la creazione dal quotidiano. Tuttavia emerge comunque un profilo sincero e istintivo, che promette una pittura viscerale, in cui il segno informale traduce il grido interiore in materia viva. Ha esposto in numerosi eventi.



Ricordando la VI edizione

MODUS AMORIS

IL "MODUS AMORIS" È UN TEMA ATTRAVERSATO DA PIÙ SFACCETTATURE: E RAPPRESENTA NON SOLO UN SENTIMENTO, MA ANCHE UN MODO DI ESSERE E DI RELAZIONARSI AL MONDO E AGLI ALTRI. ESPLORARE IL "MODUS AMORIS" È UN VIAGGIO CHE CI PORTA A RIFLETTERE SU CHI SIAMO, COME CI RELAZIONIAMO E QUALI VALORI GUIDANO LE NOSTRE SCELTE AFFETTIVE.

DARIA BOLLO, MAURIZIO BONOLIS, ROBERTO FABIO BRUCCI, BEATRIZ CARDENAS, SABRINA CECORA, SANDRO CORDOVA, TIZIANA CORVINO, MARIA PIA DAIDONE, ANNAMARIA DE VITO, SERENA D'ONOFRIO, CARMINE ELEFANTE, GAETANO FIORE, FRANCESCO GAGLIARDI, ANNA MARIA GAMMALDI, JANAX (SIMONE GIANASSI), MAURO GIANGRANDE, NATALLIA GILLO PIATROVA, PARMEGGIANI, PAOLO GOLINO, LARS HOWLER, EMANUELA LOSCANNA, ALESSANDRO MAIO, EMIDIO MASTRANGIOLI, GIULIA MEZZA, MAURO MOLINARI, LUCIO MONACO, IOLANDA MORANTE, MARCO ORECCHIONI, VIVIANA PALLOTTA, PASQUALE PAZZAGLIA, ACHILLE QUADRINI, FRANCESCO ROSINA, ELIO RUSSO, ROBERTO SANCHEZ, GIANNINO SCORZATO, ANNA SECCIA, KETTY SIANI, STEFANIA SIANI, FRANCESCA SINCERO, LUCA SPERANZA, ARIANNA SPIZZICO, ANTONIO TORINO, CLAUDIO TORINO, GAETANO VALENTINO, VALTER VARI, STEFANIA VITELLI, RAFFAELA ZAMBRANO.

PRESIDENTE E CURATORE: MAURIZIO CASO PANZA
DIRETTORE ARTISTICO: MAURIZIO VITIELLO

WWW.BENEBIENNALE.COM - BENEBIENNALE@GMAIL.COM

PERFORMANCE ED INTERVENTI DI:

TOMMASO TUCILLO, SCRITTORE ; MICHELINA CAMPURATO, BODY PAINTING; INSTALLAZIONE "AIUTO ALL'AMORE"; VIDEO ART DEGLI ARTISTI DELLA VI° EDIZIONE; M° ROBERTO SOZIO, MUSICISTA.

START ORE 18.00 DEL 27 AGOSTO 2024

STOP ORE 18.00 DEL 01 SETTEMBRE 2024

BB VI **ROCCA DEI RETTORI**
BENEVENTO

BeneBiennale

27 agosto 1 settembre 2024 Benevento - Rocca dei Rettori

Ricordando la VI edizione



Nelle sale della Rocca dei Rettori di Benevento, domenica 1° settembre 2024, si è conclusa la VI edizione della BeneBiennale, la biennale internazionale di arte contemporanea di Benevento. Grande numero di affluenze che ha ben accolto la ricerca e la metrica della manifestazione, la quale - attraverso le 80 opere in concorso - ha voluto manifestare l'importanza della riflessione e della qualificata tecnica. Il presidente Maurizio Caso Panza, lusingato dei risultati finora raggiunti ha dichiarato: "Questa edizione è stata vinta dalla sensibilità, dalla voglia di volersi bene".

Ecco l'elenco degli artisti premiati:

Sezione Vincitore Assoluto: Claudio Torino

Sezione Pittura: Pasquale Pazzaglia, primo posto; Gaetano Valentino, secondo posto; Roberto Sanchez, terzo premio

Sezione Scultura: Daria Bollo, primo posto

Sezione Composizione: Francesco Gagliardi, primo posto; Arianna Spizzico, secondo posto; Roberto Fabio Brucci, terzo posto

Sezione Digital Art: Maurizio Bonolis, primo posto; Lars Howler, secondo posto

Sezione Fotografia: Francesca Sincero, primo posto

Sezione Artista Straniero: Beatriz Cárdenas (Messico), primo posto; Natallia Gillo Piatrova Parmeggiani (Bielorussa), secondo posto

Sezione Premio della Critica: Annamaria De Vito

Sezione Artista Storico: Achille Quadrini; Carmine Elefante

Sezione Premio della Stampa: Maria Pia Daidone

Menzione d'Onore: Tiziana Corvino, Gaetano Fiore, Emanuela Loscanna, Alessandro Maio, Emidio Mastrangoli, Giulia Mezza, Mauro Molinari, Iolanda Morante, Viviana Pallotta, Anna Seccia, Antonio Torino, Valter Vari, Stefania Vitelli.

Consegnato il premio "Calidonio d'Oro" alla carriera al maestro Salvatore Oppido, già docente ed artista di grande carriera.